

MARTINENGO/1

Chiostro e nuove aule per il nido

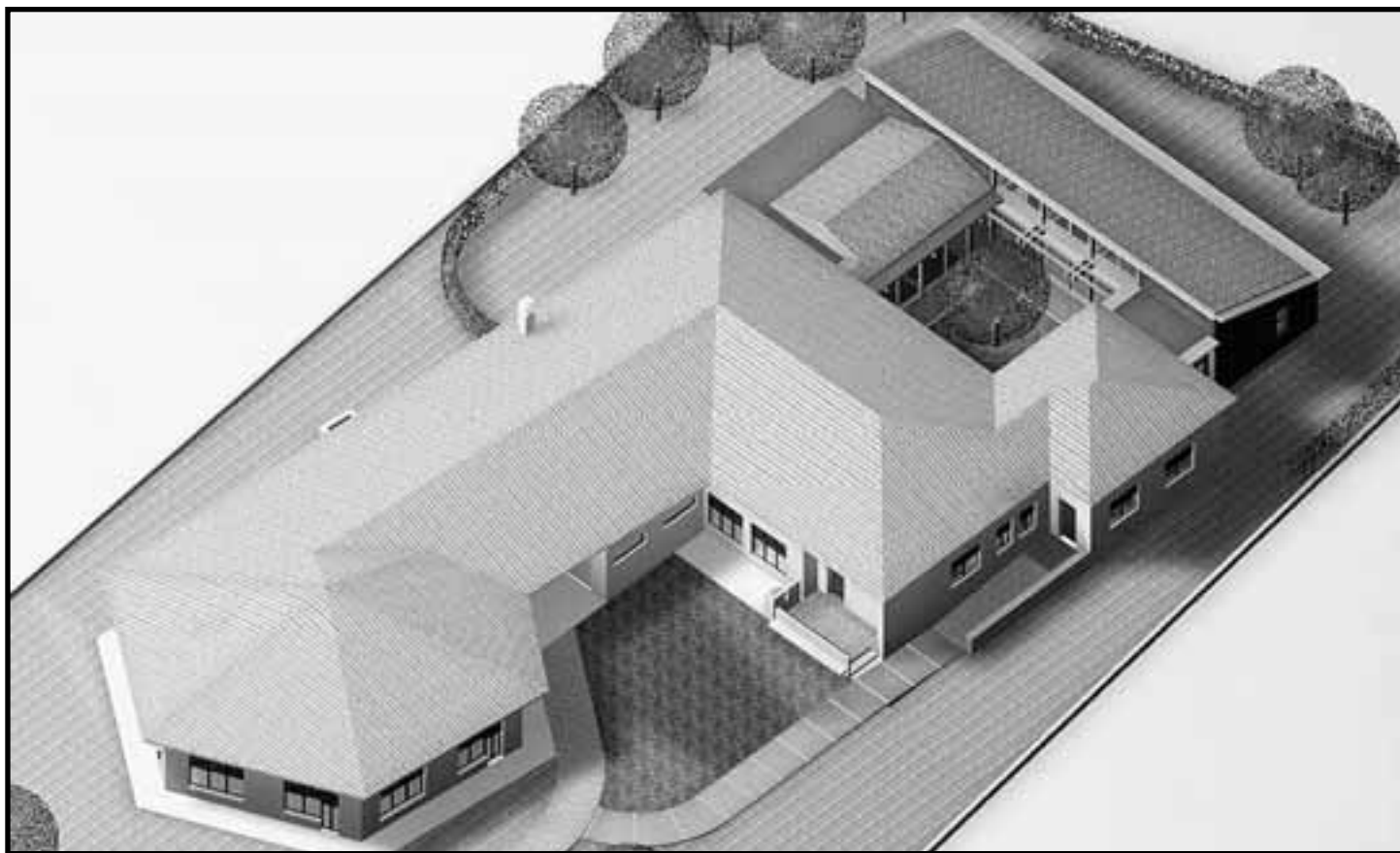
Il progetto di ampliamento verrà presentato domenica all'open day

■ Giorno speciale, domenica, per il nido d'infanzia comunale di Martinengo, in occasione del tradizionale appuntamento dell'open day che consentirà alle famiglie e alle giovani coppie di visitare, dalle 10 alle 16, gli ambienti esterni e interni, la fattoria didattica e di incontrare il personale che vive quotidianamente coi bambini. Ma lo stesso giorno, alle 11.30, verrà presentato al pubblico anche il nuovo progetto di ampliamento e ristrutturazione dell'intera struttura: 180 metri quadri di aumento della superficie che portano l'estensione complessiva dell'edificio a 653 metri quadri, oltre a prevedere una parziale ristrutturazione anche della parte già esistente. L'investimento complessivo ammonta a 420.000 euro, per i quali è stato richiesto un finanziamento alla Regione: i lavori inizieranno già a partire da aprile per concludersi entro settembre, con la ripresa delle attività.

«L'obiettivo principale è quello di aumentare la dotazione degli spazi, soprattutto per i bambini più piccoli e per eventuali nuove utenze, in adeguamento alla normativa regionale sui nidi d'infanzia - commenta l'architetto Fabrizio Fasolini, incaricato del progetto -». Nello specifico l'ampliamento consiste nell'aggiunta all'edificio di due corpi che vanno a creare una piccola corte, ossia un giardinetto interno, con la creazione di portici, pergolati e di nuovi percorsi agevoli per disabili e per gli utenti. Interverrà alla presentazione anche il sindaco Francesco Pavoncelli, il quale rimarca la continuità con le precedenti Amministrazioni comunali nell'impegno a favore dell'asilo nido. «Crediamo che questo progetto rappresenti un investimento nel nostro futuro e - continua il sindaco - a riprova di questo impegno posso annunciare che il Comune sta acquisendo ulteriori 1.000 metri quadri per ampliare ancora l'area e dotarla di un'uscita posteriore in coincidenza con la chiesa di San Fermo».

L'assessore ai Servizi sociali, Giuseppe Zappalio, sottolinea l'utilità dei nuovi ambienti: «Mi auguro che questo sia da stimolo per i genitori a divenire una parte attiva nella collaborazione con gli educatori e con il Comune stesso». Attualmente il nido d'infanzia comunale, sito in via Monsignor Piani, ospita 45 bambini, sotto i 3 anni, con possibilità di frequenza personalizzata, mentre il costo varia in base alla situazione economica familiare. Gli orari di apertura del servizio sono dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30. Per le iscrizioni, aperte fino al 29 aprile, contattare Ivano Fornesi, responsabile Settore socio culturale, allo 0363.986017.

D. M.



Il progetto di ampliamento dell'asilo nido comunale di Martinengo



La sala «Riflessi d'ambra»

MARTINENGO/2

Ambienti in armonia con i bimbi

■ «I luoghi dei bambini sono luoghi di vita»: è questo l'aforisma coniato dal nido d'infanzia comunale di Martinengo per comunicare la cura e la centralità del bambino anche nella predisposizione degli spazi, sia per i progetti di ampliamento strutturale, sia per i piccoli ma significativi dettagli dell'arredamento interno. Il responsabile del servizio, Ivano Fornesi, ci tiene a sottolineare il lavoro svolto insieme agli educatori, sulla base di un preciso pensiero pedagogico: «Partendo dall'assunto che il nido d'infanzia è un luogo di accoglienza educativa, l'ambiente stesso viene inteso come una risorsa, un valore aggiunto all'opera quotidiana degli educatori». Ad esempio il luogo di vita denominato «Eureka» allestito per sperimentare e manipolare mentre «Riflessi di ambra» è invece dedicato ai bimbi più piccoli, di età compresa tra i 5 ai 10 mesi, arredato in modo da infondere tranquillità, intimità, con colori caldi, musiche armoniose.

partecipazione dell'anno scorso in cui con rastrello e paletta hanno dato una mano una cinquantina di volontari. La chiamata è per tutti gli «ecovolontari» del paese, che hanno a cuore le bellezze naturali della collina e della campagna della Calciana. Invitati anche i giovani, in particolare ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori, perché vivano una giornata a stretto contatto con la natura, contribuendo alla sua pulizia. Insomma, una lezione di educazione ambientale dal vivo che verrà arricchita con premi e omaggi, gentilmente offerti dall'Amministrazione comunale. Il ritrovo dei volontari è fissato per le 7.30, davanti alla ditta Fra.Mar srl - Industria del pulito, in via Leonardo da Vinci. Questi, armati di picconi, pale, rastrelli e trattori, verranno divisi in squadre d'intervento e distribuite sul territorio comunale, per una pulizia sistematica di ruscelli, siepi, sentieri e viottoli di campagna. Al termine delle operazioni di pulizia, previste per le 12.30, i volontari parteciperanno a una grigliata offerta dal gruppo cacciatori per chiudere in bellezza la giornata.

Tiziano Piazza

COSTA DI MEZZATE

Giornata ecologica Si ripulisce il verde con i cacciatori

■ I soliti noti colpiscono ancora. E anche a Costa di Mezzate capita spesso di imbattersi in discariche abusive dove c'è di tutto: dai rifiuti ingombranti agli elettrodomestici, dai materiali edili e ferrosi ai resti organici e vegetali, dai mobili ai sacchetti di plastica. Fortunatamente da qualche anno è cresciuta la sensibilità ambientale, e a ogni inizio di primavera le aree degradate vengono periodicamente monitorate e bonificate. Protagonisti tanti volontari, che operano sul territorio comunale in gruppi e associazioni, ma soprattutto i soci dell'Associazione cacciatori, che da qualche anno si impegna nell'organizzazione della tradizionale «Giornata del verde pulito», un'iniziativa di tutela ecologica del territorio comunale, che per questa edizione 2006 è in programma nella giornata di domenica.

Volontari in campo contro i rifiuti abbandonati in campagna grazie a Fra.Mar e Comune

Per l'occasione, le «doppie» di Costa di Mezzate si avvalgono del supporto organizzativo e logistico del Comune e della ditta «Fra.Mar», che ha distribuito per il paese migliaia di volantini di invito. Sperano di ripetere e superare il successo di partecipazione dell'anno scorso in cui con rastrello e paletta hanno dato una mano una cinquantina di volontari. La chiamata è per tutti gli «ecovolontari» del paese, che hanno a cuore le bellezze naturali della collina e della campagna della Calciana. Invitati anche i giovani, in particolare ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori, perché vivano una giornata a stretto contatto con la natura, contribuendo alla sua pulizia. Insomma, una lezione di educazione ambientale dal vivo che verrà arricchita con premi e omaggi, gentilmente offerti dall'Amministrazione comunale. Il ritrovo dei volontari è fissato per le 7.30, davanti alla ditta Fra.Mar srl - Industria del pulito, in via Leonardo da Vinci. Questi, armati di picconi, pale, rastrelli e trattori, verranno divisi in squadre d'intervento e distribuite sul territorio comunale, per una pulizia sistematica di ruscelli, siepi, sentieri e viottoli di campagna. Al termine delle operazioni di pulizia, previste per le 12.30, i volontari parteciperanno a una grigliata offerta dal gruppo cacciatori per chiudere in bellezza la giornata.

Percorsi d'integrazione in scena con «Extracom» al cinema di Calcio

■ Il Gruppo solidarietà di Calcio organizza una rappresentazione teatrale per sensibilizzare gli spettatori sul problema del razzismo. Lo spettacolo, dal titolo «Extracom», è in programma domani sera dalle 21 al cinema Astra in via San Fermo a Calcio. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Lo spettacolo, curato dalla compagnia teatrale Ctb (Teatro stabile di Brescia) in collaborazione con la cooperativa Teatro Laboratorio di Brescia, mette in scena due personaggi ricchi di sfaccettature che attraverso situazioni umoristiche e fantasiose accompagnano il pubblico a un finale di speranza. Il testo e la regia sono di Giacomo Gamba, gli attori principali sono Sergio Maschera e Abderrahim El Hadiri. Due i personaggi in scena: il primo è un extracomunitario che ha lasciato la sua terra e la sua donna alla ricerca del benessere, l'altro proviene dal disordine della civiltà occidentale postmoderna dalla quale vuole allontanarsi perché insoddisfatto. La vicenda prende spunto dall'incontro/scontro tra i due e si sviluppa attraverso situazioni particolari che li impegnano nel tentativo di conoscersi al di là dell'apparenza. Il motore dello spettacolo sta nel continuo scambio di ruoli e prospettive nell'attesa che la fatidica sbarra si alzi. Un susseguirsi di continui rovesciamenti obbliga lo spettatore a cambiare spesso punto di vista. Lo sviluppo della storia trova la sua massima eloquenza nel tempo dell'attesa: la situazione evolverà solo quando i due uomini inizieranno a prestare attenzione l'uno alle parole dell'altro. La speranza di un futuro migliore pare quindi realizzarsi attraverso l'evocazione dei sogni e dei giochi dell'infanzia; con l'attenzione al silenzio e al respiro dell'altro potranno nascere nuovi sogni e nuove motivazioni vitali per il domani.



I protagonisti di «Extracom»

«Parlando di intercultura - spiega Giacomo Gamba, regista dello spettacolo - ecco che abbiamo voluto proporre una "situazione", non una narrazione. Una vicenda che si sviluppasse in scena senza preconcetti drammaturgici e risposte preconfezionate, che sapesse uscire dagli schemi per riprodurre il percorso difficoltoso e per nulla lineare di un incontro-scontro di civiltà. Una storia che sapesse proporsi in maniera nuova, come è ciò che avviene intorno a noi, spiazzando certezze, aspettative e stilemi consolidati».

L'evento

BREVI

Bilancio in discussione in Consiglio a Covo

■ L'approvazione del bilancio e della relazione previsionale 2006 sono in programma nella seduta del Consiglio comunale di Covo convocata per lunedì 27 marzo alle 21 in municipio. All'ordine del giorno anche la presa d'atto delle dimissioni del capogruppo della «Lista per Covo» Armando Forlani e il subentro di Roberto Asperti che diventa anche il nuovo capogruppo della stessa lista di minoranza. Infine la proposta di autorizzazione alla vendita di un lotto di terreno di proprietà comunale che si trova nella zona artigianale di via Campo Rampino e che l'Amministrazione comunale intende cedere a privati.

Pescatori a Civate: Iscrizioni al club dell'Oglio

■ È aperto il tesseramento 2006 per i pescatori ai «Cannisti club dell'Oglio - Pesca sportiva» di Civate: per informazioni ci si può rivolgere alla sede del gruppo ogni venerdì alle 21 oppure telefonare a Davide Gorini al numero 035/844366.

«Il paese dei balocchi» Spazio gioco a Bolgare

■ Domenica dalle 15.30 alle 16.30 ci sarà l'open day dello spazio giochi «Il paese dei balocchi» alla sala polivalente e la sala corsi della biblioteca di Bolgare. Questo spazio giochi è solo l'ultima delle iniziative organizzate dal gruppo «Genitori per una comunità educante», attivo dal 1997 con lo scopo di creare un vero percorso educativo basato sull'esperienza genitoriale. «Il paese dei balocchi» è un laboratorio di gioco aperto due volte alla settimana, il mercoledì e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30, destinato a tutti i bambini da zero a tre anni accompagnati naturalmente da un adulto. Qui i bambini possono giocare, dipingere, costruire e dare spazio alla loro fantasia sotto il controllo di uno staff educativo della cooperativa «L'Impronta». L'iscrizione è annuale, e si richiede un contributo di 40 euro. Inoltre gli iscritti potranno usufruire anche di una terza apertura settimanale, il lunedì dalle 14.30 alle 16, autogestita dalle mamme volontarie del gruppo.

Anziani da Pumenengo in gita a Marzabotto

■ L'associazione anziani e pensionati di Pumenengo organizza una gita a Marzabotto per sabato 1° aprile. Il programma prevede la partenza alle 6.30 da piazza Castello e l'arrivo nella città emiliana per la visita al sacro e al parco. Alle 12.30 pausa pranzo all'hotel Sibano e partenza per Brescello (Re) sui luoghi di Peppone e don Camillo. La quota è di 35 euro per i soci. Per le iscrizioni rivolgersi direttamente alla sede dell'associazione.

MARTINENGO

Consorzio di Polizia locale Arriva l'unità mobile

■ Una nuova sala operativa, sistemi satellitari per tutti gli agenti, un automezzo trasformato in ufficio mobile e altre sofisticate apparecchiature: è quanto avrà in dotazione il Consorzio di polizia locale «Bassa Bergamasca», guidato dal comandante Angelo Camerlengo, stando agli investimenti stabiliti dallo specifico bilancio di previsione 2006. Il documento amministrativo è stato presentato l'altro ieri dal revisore dei conti ai cinque sindaci dei Comuni di appartenenza del Consorzio (Martinengo, Fontanella, Covo, Isso e Barbata) convenuti nella sede amministrativa martinenghese per prendere in esame il bilancio.

Un incontro costruttivo che oltre ad analizzare la situazione patrimoniale e previsionale del Consorzio è servita per alimentare uno scambio di opinioni tra i primi cittadini, determinati lo scorso anno nel garantire alle rispettive cittadinanze un maggior controllo sul territorio. Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo, il bilancio di previsione pareggia, tra entrate e uscite, per un valore complessivo di 1.041.000 euro. Di questi, 105.000 euro saranno appunto destinati a potenziare, con mezzi e apparecchiature, l'attività di tutti gli agenti. Il Consorzio di Polizia locale, di cui è presidente il sindaco di Martinengo Francesco Pavoncelli, si avvale dell'opera di 13 agenti, provenienti da varie parti d'Italia.

Entro la metà aprile sarà predisposta la sala operativa nella sede di Martinengo, dotata di un sofisticato impianto con vari schermi e cartografia che consentirà di avere in tempo reale la posizione dei vari agenti e degli automezzi, dotati ognuno di



Il comandante del Consorzio Angelo Camerlengo

un sistema satellitare. Avrà un numero telefonico unico che sarà automaticamente smistato agli agenti in servizio. L'ufficio di Martinengo verrà inoltre dotato di un'armeria e di un sistema per l'individuazione di falsi documentali. Tra gli altri investimenti previsti nel bilancio 2006 anche l'acquisto di un'unità mobile. «In pratica un automezzo che potremo utilizzare entro l'inizio dell'estate - ha spiegato il comandante Angelo Camerlengo - trasformato in un vero e proprio ufficio mobile, necessario soprattutto in occasione di controlli serali e notturni, sia per la rilevazione di incidenti stradali che per sottoporre i fermati a controlli specifici».

A questo proposito sono previsti altri determinanti apparecchiature per svolgere una precisa e proficua attività di controllo. «Il nostro Consorzio è già dotato dell'etilometro, ma nel bilancio di previsione è inserita la voce relativa all'acquisto di un'apparecchiatura elettronica

per il rilevamento di sostanze stupefacenti presenti nell'organismo delle persone controllate - ha anticipato Camerlengo -». Servirà per individuare cinque tipi di sostanze con un sistema non invasivo.

Tutti d'accordo i cinque sindaci sulla validità delle tipologie d'investimento «necessarie per garantire efficienza all'operato degli agenti. Non possiamo puntare su una struttura fondamentale per controllare e dare sicurezza a un territorio così vasto se non si hanno a disposizione tecnologie avanzate», hanno commentato unanimemente. All'introduzione dei nuovi apparecchi vanno affiancate le 40 telecamere già attive del sistema di videosorveglianza, alle quali ne saranno aggiunte altre diventando 67, così distribuite: 24 Martinengo, 8 Isso, 7 Covo, 13 Fontanella e 15 a Barbata. Il prossimo 5 aprile il bilancio di previsione verrà nuovamente discusso per la necessaria approvazione.

Fabrizio Boschi